BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

Biblioteca Pubblica
Perú 142

ANNO X. Domenica 3 Gennaio 1886. N° 400.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 3 Gennaio 1886.

L'anno che é morto e quello che comincia

L'anno 1885 é morto, è ben morto, pietosi gli abbiam messo alla bocca la moneta, il *danake*, affiché possa pagare Caronte.... Il suo corpo fu bagnato d'olii e di profumi, rivestito della veste bianca, perché non si raffreddi nel lungo viaggio agli inferni, perché non appaia nudo innanzi a Cerbero. Coronato di fiori, fu esposto fra i vari dipinti e il favo di miele, destinato ancora ad intenerire il terribile guardiano del mondo delle ombre. Le donne hanno pianto lacerandosi le vesti, aspergendo di cenere gli scarmigliati capelli. La pira crematrice ha divampato le ossa del defunto, lavate nel vino, furono deposte nell'urna.... È ben morto! bando ai simulati ipocriti rimpianti........

Anno di colera, di corso forzoso, di elezioni ecc., non sei più... senza rammarico ti salutiamo, ed anche senza rancore perché se non fosti migliore, non sei stato di molto peggiore dei precedenti........ Gli anni passano e si rassomigliano.

Muoiono gli anni, rinascono le speranze. Speriamo dunque nel 1886.

Sperate con me lettrici e lettori: é il miglior augurio che vi possa fare.

Panporcini di quindici primavere, cui la vita si schiude radiante d'amore, sperate che cosí affascinante miraggio non sia fallace.

Zitellone piú o meno mature riaprite alla speranza il vostro cuore incartapecorito: il mondo migliora, la categoria dei mariti ingrossa, tendete la rete qualche dordo ci puó cascare.

Lettrici e lettori di tutte le etá sorridete giulive al nuovo anno e con me sperate che esso sia apportatore di godimenti, di ebbrezze, di illusioni e di quattrini.

NEMO.

COSE VECCHIE SEMPRE NUOVE

Ha fatto impressione la nomina a deputato del Professore Pietro Sbarbaro.

E con tutta ragione.

Eppoi diranno che in Italia non c'é libertá; che il governo maneggia la cosa pubblica come gli pare e piace; che al di lá dell'oceano gli affari marciano alla peggio e tante altre belle cose.

APPENDICE

DOCUMENTI UMANI

Il gran maestro del romanzo sperimentale spende migliaia di lire per recarsi a studiare sul luogo l'ambiente e le persone.

Io, invece, con soli pochi pezzi, mi ripromettevo dei graziosi *documenti umani*, che avrei messo a disposizione dei lettori.

E misi in atto la mia luminosa idea.

Un giornale *del mattino* pochi giorni fa inseriva, tra i comunicati di terza pagina, il seguente avviso:

DOMANDA DI MATRIMONIO.

Un giovane professore di letteratura e poeta, di 26 anni, di sana costituzione e godente d' un' annua rendita di 5 mila scudi, desidererebbe sposare una signorina colta, senza difetti, tra i 16 ed i 25 anni, con una dote corrispondente.

Scrivere al signor A, B, C, fermo in posta, Buenos Aires.»

Quell' avviso era mio. Faccio peró notare che, sebbene professore non godo di una rendita cosí vistosa.

Il giorno dopo quello dell' inserzione mi recai alla Posta con la speranza di trovare molte lettere. Niente!... Avevo fatto pubblicare l'avviso per avere dei documenti ed i documenti non venivano.

Ma non avevo ancora perduta la speranza.

— Forse é troppo presto! pensai.

Ritornai dopo tre giorni. Nulla!!

— Eppure ho regalato a quel giovane delle doti attraenti! Se avessi esposte le mie qualitá vere, forse potrei spiegarmi il silenzio del sesso debole. Io, povero ed oscuro, mi sono quasi rassegnato al celibato. Ma con 5 mila lire di rendita e con una laurea di professore!

Non sapevo come interpretare quello sconfortante risultato!

Attesi ancora.

Dopo altri quattro giorni, un giovedí alle 3, mi presentai di nuovo allo sportello.

— Vi sono lettere per A, B, C?

L'impiegato mi guardó.

— Ma non é mezz' ora che glien' ho consegnate quattro!

A parte ogni commento: non é qui il caso di discutere se la elezione di Sbarbaro sia o no un bene per la nazione, una prova di buon senso e di patriottismo.

Ma nessuno potrà, dopo un fatto simile, dire che dall'Italia la libertá se n' è ita ad altri lidi.

Ne prendano esempio certe repubbliche di nostra conoscenza, ove realmente la politica é tanto viziata!...

×

E, a proposito di politica viziata, non c'é proprio da sbellicarsi dalle risa, assistendo quotidianamente alla commedia che stanno rappresentando gli omenoni dell'attualitá.

Opposizione, imposizione, fusione di partiti, candidature fabbricate dal voto popolare, corruzione elettorale, e tante altre cose *por el estilo!...*

Tutte belle parole che vanno per la bocca di tutti, come materia alla mano, e che i giornaloni ci ammaniscono quotidianamente con una varietá da farci crepare dalla noia.

Ma il lettore imparziale, che ode e legge scevro da partiti e da passioni personali, come potrá prendere sul serio il comico svolgimento della quistione politica?

×

— *La culpa es de ustedes, estrangeros,* — ci dice ingenuamente il vecchio Sarmiento.

Bella sortita davvero!

Veramente degna del generale, che probabilmente, vedendoci meno chiaro di chi ci vede oscuro, se la prende collo straniero.

Ma lo straniero che ha più giudizio del generale e che di certi gratticapi non se ne intende, risponde a D. Domingo: *La culpa es de ustedes, señor general, que en la politica son todos peces, hasta no volverse* PESCADOS!

×

Un' altra ancora e poi basta.

Il dottore pedagogo, che si é sfogato contro le nostre societá e le nostre scuole tace.

E mentre tace, le nostre societá e le nostre scuole fanno ció che forse egli non vorrebbe.

Nella prossima esposizione vedremo un saggio di quanto valgono le scuole italiane di quí e della vicina capitale, che hanno presentata formale domanda al Comitato.

Vedremo se c' é ragione di far tanto chiasso e se effettivamente sono esse discesce tanto giù, da doversi loro preparare i funerali.

Sono certo che egli non avrá la soddisfazione di cantare l' *Osanna*. E noi come l' apostolo Santa Brigida ripeteremo:

Respice finem.

Intanto puó rallegrarsi di una cosa soltanto: il generale—censore ha detto come lui che gli stranieri regalano all' argentina prole ibrida!!

Che bella consolazione per un italiano?

SERPEDONTE

Alla Signora N. N. lattante il suo bambino

Quand'io ti vedo in dolce atto d'amore
Col tuo bambin seduta infra le braccia,
Bella di santo maternal pallore
Tutta specchiar la tua nella sua faccia;

Ei ti sorride, e caramente in traccia
Va con la mano ove esultante il cuore
Forse non sente, e al labbro suo procaccia
Dal casto petto il nutritivo umore,

Tolta dal senso allor l'anima mia
Abbandona la terra, e alle celesti
Sfere beata e tacita s'avvia,

Tale per gli occhi tuoi soavi, onesti
Una luce discorre, un' armonia
Pel nudo sen, pel volto e per le vesti.

IO.

— A me? Ella sbaglia.

— La prego di credere che io non mi sbaglio mai. Forse ella ha mandato un' altra persona.

Allora mi venne un sospetto.

Il dí séguente alle 2 e mezzo ritornai nel cortile della Posta.

Al primo sportello un giovanotto elegante, dopo aver gettato uno sguardo sospettoso dintorno, chiese lettere per sé all' impiegato. Ne sbbe due e si allantanó.

Immediatamente mi presentai io.

— Avete lettere per A, B, C?

— Le ha prese il signore che é venuto prima di lel.

— Ma é un' indegnitá. Quelle lettere sono mie.

-- Scusi. Le lettere con le iniziali sole si cosegnano a qualunque persona ne faccia richiesta.

— Ció è irregolare. Reclameró!

— Faccia il suo comodo.

M' allontanai, e, ad un tratto; mi venne in mente di seguire quel giovane.

Lo raggiunsi all' angolo di via Rivadavia

— Perdoni, signore, debbo dirle due parole.

— Io non ho il piacere di conoscerla.

— Sono A,B,C.

Credetti intimidirlo con questa rivelazione. Egli rimase indifferente.

— Non capisco....

— Ella ha ritirato alla posta delle lettere dirette a me.

— E le prove?

— Le prove? Io ho fatto stampare un avviso nel giornale, avvertendo di dirigere le risposte ad A, B, C, fermo in posta. Queste lettere le ha prese lei, me l' ha detto l' impiegato.

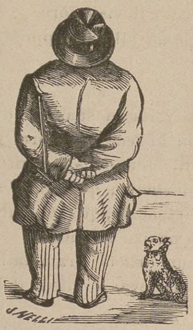
— Signore, io sono professore di filosofia e poeta, ho 26 anni, sono di sana costituzione, godo di una rendita annua di 5 mila scudi e desidero ammogliarmi. Mi trovo in tutte le condizioni di quell' avviso, che ella dice d'aver pubblicato. Credevo che un amico avesse avuto la felice idea di rendermi un servizio. Invece é stato lei e ne la ringrazio di cuore.

— Ma....

Finora ho ricevuto 17 lettere. Non ho trovato ancora. Peró non dispero di trovare il mio ideale.

1886

—



Bel vezzo quello che hanno i colleghi di ogni etá, patria e condizione, di salutare e far mille salamelecchi all'anno che nasce, forse per ingraziarselo e cercare di rendersela propizio.

E l'anno bambino ride beffardo alle cerimonie giornalistiche e tira avanti, riserbandosi il diritto di farne poi di tutti i colori, a spese di tutti ed in ispecial modo di chi ha preso il turibolo in mano per inneggiare all'alba del suo nascimento.

Per tanto io non mi levo di cappello a quello che sorge come non me l'ho levato a quello che é morto, perché mi sono convinto che gli anni, siano o no bisestili, sono come gli amici damerini che vi lisciano davanti per poi tirar giú colpi di forbice sui vostri panni quando gli volgete le spalle.

Neppure saró plagiario (secondo il sistema di molti degli omenoni del giornalismo italo-americano) di *Mathieu de la Dróme*, il quale, sulle orme dei Geremia delle antiche favole si permette di predire i fenomeni naturali ed altri accidenti che per lo piú si avverano nel mondo fantastico del suo cervello.

Dunque niente profezie.

Altri fa il bilancio delle sventure e delle buone fortune che l'estinto antecessore ha regalato al mondo per trarne oroscopi sul bambinello neonato: e finisce per fare dei calcoli sbagliati e delle induzioni piú che sbagliate.

Niente bilanci, dunque.

E allora perché tante ciarle inutili per non conchiuder nulla, sclamerá qui qualche lettrice biricchina.

Adagio, garbata amica, é una ragione bella e buona quella che m'ha fatto mettere in testa della mia chiaccherata l'anno nuovo, e mio nonno e il suo cane che lo guardano, ed é quella potentissima di augurare alle amabili lettrici ed ai cortesi lettori tutte le felicitá possibili ed *impossibili* (stile degli itagliani con **g**) anche a nome dei miei compagni di redazione, i quali assieme con me stendono sopra di voi le loro mani ed invocano la *olimpica* benedizione.

MENALCA.

SPIRITO DI TUTTI

——

Il parroco d'E.... é uno de' piú ricercati commensali della Cordobese cittá e nell'autunno la sua Perpetua é ben fortunata se lo puó vedere a pranzare la domenica. Egli non solo, come suol dirsi, é una buona *buona posata*, é anche un uomo galante e spiritoso. Onde i villeggianti de dintorni se lo disputavano a gara.

La famiglia Q. che aveva di fresco acquistato una villa in quelle vicinanze, si fece essa pure un obbligo d'invitare il nostro parroco. Dopo la tavola, cui il reverendo ha trovata molto magra:

— Ebbene! don Anselmo, gli disse la padrona di casa,

— Ma io non permetto....

— Non permetto che cosa?

— Che ella continui a prendere le mie lettere!

— Le *sue* lettere? Questa é una fissazione, caro signore. Perché vuol guastarsi il sangue per cosí poco? Del resto mi viene un' idea. Le piacerebbe bionda o bruna?

— Bruna.

— Ed a me bionda. Andiamo perfettamente d'accordo. Divideremo le lettere in due categorie, ed io le passeró scrupolosamente tutte le lettere brune.

— Ma questa transazione non l'accetto.

— Allora non vuole nessuna di quelle lettere? Le assicuro che ve ne sono delle originali.

Dovetti accettare l'offerta di quel prepotente.

Ci dammo un appuntamento, al quale egli non venne.

Due giorni dopo mi presentai all'ufficio postale e feci la solita domanda.

L'impiegato mi consegnó una lettera.

Gettai un urlo di gioja. Ero giunto in tempo.

Un *documento umano!*

Lo aprii trepidante. Diceva cosí:

« *Caro signore*,

« Ho trovato finalmente quanto cercavo. — Stamane ho veduto « anche la signorina che mi aveva dato un convegno. Mi piace im- « mensamente. La ringrazio di cuore. Le mandero presto la parte- « cipazione del mio matrimonio.

« A, B, C. »

Dannazione!

Era lui che si pigliava beffe di me!

Delle 17 lettere — nel colmo forse della sua gioia — non mi diceva parola.

Sono passati dieci giorni. Vado ogni mattina alla posta a chiedere lettere dirette ad A, B, C, e l'impiegato con un accento irritante, mi risponde sempre:

– Non c'é nulla.

L'ingrato professore mi ha dimenticato! E dire che per quei 17 *documenti umani*, io gli ho procurato una moglie!

IO.

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

che pretendeva passare per ispiritosa, quand'ella crede ricominceremo la stessa partita.

— Subito, se vuole, rispose il reverendo nel tuono più grazioso, chinandosi rispettosamente.

* * *

A Milano, nel tempo del governo provvisorio del 1848, come in tutte le rivoluzioni, non mancavano gli oratori popolari. Un giorno in piazza dei Mercanti, sui gradini del loggiato dell' attuale locale della Borsa, solita tribuna di questi Demosteni, presentossi ad arringare il popolo un messere la cui smisurata pinguedine desto tanta ilaritá nell'uditorio che la sua voce rimaneva coperta.

— Voi ridete della mia grassezza, egli disse dopo che a furia di gesti ebbe ottenuto un po' di silenzio. Se aveste a vedere mia moglie! La é al doppio più grassa di me. Pure quando andiamo d'accordo, ci teniamo comodamente nel letto ambidue; ma quando siamo in guajo, tutta la casa non é capace di contenerci.

Questo preambolo calmó l'uditorio e l'oratore poté farsi ascoltare, quantunque avesse l'asma.

* * *

La signora B. non é solo una donna spiritosa é il modello della tenerezza domestica. La sua virtú non meritava certo l' uomo che ha sposato. Un giorno che ella aveva sorpreso alle Cascine il marito in una compagnia che offendeva vivamente il suo amore proprio, parlava risentitamente colla suocera di questo atto e della vita in genere di lui.

— Voi dimenticate, disse sua suocera, che egli è mio figlio.

— Ah! esclamó la signora B. col tuono più affettuoso, gettandosi al collo di lei. Scusatemi, credo sempre che non sia che vostro genero.

* * *

Il conte di T. da vero cattolico e Brettone aveva creduto suo dovere di consacrare il suo matrimonio col viaggio di Roma. Egli giunse infatti nella città eterna raccomandato al duca don Filippo L.

La felice coppia, in compagnia del suo introduttore, assisteva un giorno a una solenne funzione in San Pietro. Il tempio era parato nel modo più suntuoso; la cappella sistina era un cielo di splendori.

— É questo il paradiso! proruppe a tanto spettacolo, la sposa.

— Oibó, rispose il duca, non ci sarebbero tanti preti.

* * *

La signora L. si fa sempre un dovere di scegliersi per servitore uno scemo. Ella ne ha le sue buone ragioni che non ci permettiamo di pubblicare.

Uno di questi giorni si presentó da lei il signor F. il quale chiese se la signora fosse visibile.

Beppino, il servitore, nella coscienza di dire una scempiaggine esita a rispondere.

« É uscita, riprese il visitatore.

— Oh! no, esclama allora Beppino, i suoi cappelli ci sono ancora.

* * *

N. arrossí una volta in sua vita de' suoi due milioni e fu una donna che lo fece arrossire. É vero che ció avvenne ne' primordii, quando arricchito di fresco non era che timidamente insolente, quando il suo abito di rifatto gli recava ancora impaccio, quando durava ancora lo scandalo della sua improvvisa ricchezza.

Innamorato d' un' artista drammatica che non osiamo nominare, egli le metteva a' piedi il suo cuore e la sua fortuna.

— Impossibile, ella gli rispose, ch'io accetti la vostra proferta.

— E perché?

— Perché, s'io vi rovinassi, avrei un rimorso come se avessi aggredito alla strada. »

* * *

Il medico G. é noto per la sua originalitá. Quello per esempio che più lo distingue da' suoi compagni d' arte é il suo laconismo. Egli detesta i lunghi consulti e i particolari inutili.

Una signora che conosceva questa sua debolezza si presenta a lui per consultarlo intorno a una grave ferita che le aveva fatto un cane. Entra senza dir nulla, scopre la parte offesa e la pone sotto gli occhi del dottore.

Questi osserva un momento, poi chiede:

« Scalfitura?

— Morsicatura.

— Gatto?

— Cane.

— Oggi?

— Jeri.

— Dolorosa?

— No. »

Il dottore provó tanta contentezza per questa franchezza che avrebbe quasi abbracciato la signora.

Egli inoltre non ama d'essere disturbato la notte. Una volta, mentre coricavasi a un ora del mattino d'assai cattivo umore perché lo avevano fatto alzare a mezzanotte, udí il campanello.

« Chi è? chiese con collera.

— Dottore, presto? ... presto?.... Mio figlio ha mangiato un sorcio.

— Bene, ditegli che mangi ora un gatto e lasciatemi dormire. »

CARONTE.

Calle Suipacha 261 entre Corrientes y G'l Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la República

A SPIZZICO

Don Domingo del *Censor* continua a vomitare la sua bava contro gli stranieri e scorge ombre minaccianti in tutto ció che, opera della intelligenza e della mano degli stranieri, é progresso di questa terra che apre loro le braccia perché da loro aspetta quello che i suoi figli, immersi nella vita politicante, non possono darle, vitalitá industriale e commerciale.

Vecchio e sordo generale di cartone, rimetti la tua impotente spada di legno nel fodero e pulisciti la bocca quando parli de *los gringos* !

Bravo quel vecchio sciancatello di via Cuyo, ha dato le buone feste ai suoi lettori colla *solita* mano (ormai degna di museo) che presenta il *solito* bigliettino di visita colla *solita* scritta !

E sulla supposizione che quel *gioiello* tipografico avesse la stessa impressione, che fanno le famose carìcature della consorella di via Florida, ha creduto opportuno di riprodurla in occasione del capo d'anno.

Bravo, sciancatello, hai ricordato *repetita juvant*, peró hai dimenticato che per lo piú *repetita secant*.

Momo, il nostro Dio del riso, ha dovuto davvero ridere a crepapelle al vedersi fatto segno d'uno scherzo che, a dire il vero, appartiene alla categoria degli scherzi di brutto genere, che nessun galateo del mondo, neppure quello dei *Baschi-Buzuch* sanzionerebbe.

Ma il sogghigno di Momo ha spezzato le catene del *finto* Imeneo, ed io gli stringo la mano, e lo saluto ribelle ai liberticidi legami nuziali.

Davvero che non avrei mai piú creduto il Consiglio Direttivo dell'Ospedale capace d'un atto cosí eroico. Mettermi alla porta in men di ventiquattro ore il personale medico che faceva il servizio onorario, é qualche cosa da fare strabiliare.

Coraggio adunque, dal momento che avete incominciato, fate ancora un'ultimo sforzo, e mandate a carte quarantanove anche quelle care sorelle in Cristo, che sono la vera piaga incurabile nosocomiale.

Allora la mia ammirazione non avrebbe piú limite, e sarei capace di fare la piú arrabbiata propaganda per farvi dare nella prossima Assemblea un voto di fiducia, in virtú del noto adagio: *che un bel morir tutta la vita onora.*

Che somiglianza — Felicitiamo ardentemente la *Patria Italiana* per il ritratto somigliantissimo di Pietro Sbarbaro comparso nel numero di Giovedí. É addirittura un mostro di somiglianza. Figurarsi che Sbarbaro ha il cranio pelato come una biglia e lí ti si presenta con una capigliatura folta e riccciuta: Sbarbaro ha da tempo tagliato la barba e conservato solo i mustacchi e la *Patria* te lo fa comparire con una barba lunga biforcata come un Calvino qualunque.

Cosa volete di piú? Ah quanto.... orpello!

TIRSI.

CRONACHETTA

Societá Unione Operai Italiani

Questo poderoso sodalizio che in dodici anni di vita prospera e rigogliosa ha ricinto il nome d'Italia su queste spiaggie di splendide corone, solennizza il XII anniversario della sua fondazione con una splendida festa da ballo che avrá luogo la sera del 5 corrente e la distribuzione dei premi alle alunne delle sue scuole che si fará il giorno 6 corr.

In questa occasione mandiamo a quella simpatica associazione il nostro saluto e facciamo voti ardenti pel suo progresso avvenire.

Stella di Roma.

La ormai celebre societá dei balli grandiosi chiudeva nella sera del 31 passato mese la serie delle sue veglie danzanti salutando nei torbini del walzer l'aurora dell'anno nascente.

É inutile parlare dell'esito delle feste di questa societá perché é sempre piú che splendido. Lo dicano per me tutte quelle sontuose toelette che imprigionavano certe opulenti forme da far andare in visibilio lo stesso San Antonio.

Grazie del gentil invito.

La nostra Strenna.

Volevamo rompere la gran cassa per fare alla nostra strenna quella *reclame* che si merita, ma ci convincemmo che un semplice annunzio era quello che conveniva ad opera di tanta mole che mol.... cerá tutte le afflizioni.

Ci limitiamo adunque ad annunciare alla nostra numerosa clientela, che non piú tardi del 15 corrente, vedrá la luce *la Strenna del Maldicente:* e benché abbia tutta l'aria d'una *strenna postuma*, tuttavia il ritardo tutt'altro che nuocerle le gioverá immensamente in forza del grande principio, ormai ammesso come dogma di fede, che come l'appetito viene mangiando, la curiositá viene aspettando.

Arcisimpatiche lettrici, a quanto prima adunque.

Teatro Goldoni

Questa sera si rappresenta il dramma LA LOCANDA DEI FANCIULLI ROSSI.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

RES NON VERBA

Il *Maldicente* che sa ricompensare il favore che gli accorda il pubblico con dei fatti, non con delle *parole*, che costano meno ma soddisfano ancor meno, regalerá anche quest'anno ai suoi trecentomila abbonati

La Strenna del Maldicente per l'anno 1886

La matita dei piú valenti caricaturisti e la penna della parte piú intelligente (non *sedicente*) della Colonia porteranno il loro granello al nostro satirico volumetto. Si preparino i nostri amici a ridere a crepapelle, e le nostre antipatie a mordersi le dita.

IL MALDICENTE.

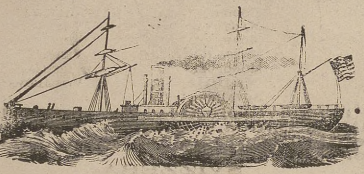
A V V I S I

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Fattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Café Holandes
BUENOS AIRES - Calle Rivadavia N. 400

ESPECIALIDAD - Articulos holandeses, bebidas de todas clases, Ginebra legitima, Bitter de Pomeransa, Cigarros finos, Arengue primera calidad, Pescao de sal.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Societá riunita
FLORIO E RUBATTINO
Linea Postale
FRA L'ITALIA, ed il RIO della PLATA
CAPITALE STATUARIO 100,000,000



LO SLENDIDO VAPORE
ADRIA
Comandante
Partirà il 5 Gennaio per Genova, Napoli e Scali

Prezzo di passaggio in oro
Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 65 carta

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75.

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **50$** carta, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

Dr. GIOVANNI CIMONE
Specialista
nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6
406-Corrientes-406

Barberia
DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Fabrica de Cal viva y apagada
L. CERRANO y C.
Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	1.75	por quintal	de 100 libras
» » » Paraná	»	1.40	»	» 100 »
» » » Azul	»	1.18	»	» 100 »
» apagada de Paraná	»	1.30	por fanega	» 150 »
» » » Azul	»	1.18	»	» 135 »

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

POLVOS DE PERLA
JABONOSOS
EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Drogueria Inglesa Cranwell
44 - RIVADAVIA - 44

CIGARETTES INDIENNES
de GRIMAULT et Cie, Pharmaciens à Paris.

Il suffit d'aspirer la fumée de ces Cigarettes pour faciliter l'expectoration et faire disparaître les plus violents accès

d'Asthme,	l'Extinction de voix,
la Toux nerveuse,	les Névralgies faciales,
l'Enrouement,	l'Insomnie,

combattr la Phthisie laryngée et toutes les affections des voies respiratoires.

Chaque Cigarette porte la signature de GRIMAULT et Cie.

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

Provence

PARTIRÁ IL 18 GENNAIO 1886

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro – Seconda classe 120* $m|n. *oro e Ter a classe 50* $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 – RECONQUISTA – 236

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 – Buenos Aires.

N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grossa

Dr. ATTILIO BORASCHI

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIEVI Se hacen y se colocan todas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.

Calle Cuyo 605. — Buenos Aires.

Litografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrientes 1129. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

Almacen DE COMESTIBLES y BEBIDAS de José Arpe. — 557 Calle Corrientes 557, Buenos Aires.

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, Bueno Aires.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo.................. $ m|n. 1,550,000
Riserva al 30 Giugno 1885 .... » 302,600

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Arona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirtae
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Cmoglia
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferarra
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligure
Oleggo
Palermo
Padova
Pallanza
Prama
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zuriugo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppani.